

L'Adigetto.it
Il quotidiano online del Trentino Alto AdigeBontadi
ANTICA TORREFAZIONE D'ITALIA

1790

Home | Interno | Covid-19 | Alto Adige | Esteri | Letteratura | Arte e Cultura | Pagine di storia | Economia | Festival Economia | Miss | Sapori | Sport | Foto | Satira | Necrologie | Eventi

Cerca | Ricerca avanzata

Farmacie di turno TN



Meteo Trentino



Stasera in TV

L'arte trentina di
fare il formaggio

Film in Trentino



Home | Economia | Agricoltura | Regione Veneto: «È sempre più emergenza cinghiali»

Regione Veneto: «È sempre più emergenza cinghiali»

21/05/2022

L'Assessore della Regione Veneto, Federico Caner: «Bisogna far presto!»

«Bisogna far presto sull'emergenza cinghiali. Serve un intervento normativo urgente, in quanto sono sempre più evidenti i rischi, sia di salute pubblica che per le attività delle imprese, nel procrastinare i provvedimenti di gestione della fauna selvatica anche in relazione al diffondersi della peste suina sul territorio nazionale.»

È quanto dichiara l'Assessore della Regione Veneto, Federico Caner, Coordinatore della Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni.

«Abbiamo già chiesto il sostegno del Ministro Patuanelli alle norme predisposte dal Ministero della Transizione Ecologica, per contribuire in maniera efficace al controllo dei cinghiali e di altre specie di ungulati, – precisa l'assessore. – Il provvedimento inoltre è stato già condiviso con il Ministero della Transizione ecologica attraverso un proficuo lavoro di interlocuzione con la Sottosegretaria Vannia Gava in commissione agricoltura della Conferenza delle Regioni e poi approvato dai Presidenti.»

«Quindi – continua Caner – siamo di fronte a quella sempre auspicata e fattiva collaborazione istituzionale, che dimostra anche quanto sia sentita l'urgenza della risoluzione del problema dai territori e la necessità di un provvedimento che permetta di controllare l'espansione dei cinghiali e di altre specie di ungulati.

«Ormai non si tratta solo dei continui danni agricoli o degli incidenti stradali provocati, ma è sempre più evidente il pericolo ambientale e di salute pubblica derivante dalla presenza urbana dei cinghiali e del diffondersi della peste suina africana.

«Gli interventi potrebbero invece migliorare le attività di controllo della fauna selvatica da parte delle Regioni, – dice in conclusione l'assessore Caner. – Su questo abbiamo riscontrato inoltre una piena sintonia anche con il Sottosegretario alla Salute, Andrea Costa nella riunione convocata ieri alla sua presenza e del Commissario straordinario, Angelo Ferrari, sulla peste suina anche in relazione a quanto prevede ISPRA nelle linee guida per i Piani Regionali per l'eradicazione della PSA in cui indica nel consistente aumento del prelievo dei cinghiali uno degli obiettivi del piano stesso.»

© Riproduzione riservata

Condividi con: Facebook Twitter

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome: La tua e-mail: Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

Invia ad un amico

Versione stampabile

Versione solo testo

Farmacie di turno BZ



Meteo Alto Adige



Film a Bolzano



Pagine Gialle

